

BONDENO E ALTO FERRARESE

Assegnate le case popolari, esplode la gioia

Convocati in Comune gli ultimi 19 nuclei della graduatoria Acer. L'assessore Piacentini: «Un'emozione. Qualcuno ha pianto»

BONDENO

Esaurita la graduatoria Acer. E' la prima volta in vent'anni che succede. Tutti coloro che hanno fatto richiesta di un alloggio popolare, sono stati convocati ieri mattina in municipio dall'assessore ai servizi sociali Francesca Piacentini affiancata dall'incaricato comunale Massimo Mori e da Stefania Sitta di Acer. E hanno avuto una casa. «In lista d'attesa adesso non c'è più nessuno - conferma l'assessore -. Apriremo una nuova graduatoria perché qualche alloggio ancora disponibile c'è». Erano in 19 ieri mattina, con i documenti in regola e il cuore in gola. Ci sono mamme sole con bambini a carico, un anziano che, con la pensione minima e senza garanzie, non trovava nessuno che gli affittasse una casa ed era disperato. E all'aggiudicazione c'era chi piangeva perché ormai non ci sperava più. Sono stati affidati 11 appartamenti, tutti ad italiani di Bondeno.

Quattro stranieri infatti hanno rifiutato, perché non hanno accettato di trasferirsi nelle frazioni. Una coppia ha rifiutato perché aveva appena affittato una casa e all'ultimo momento ha deciso di non cambiare, un altro non era in più in regola con i requisiti. Per il resto 'Tutti contenti', anche l'assessore Francesca Piacentini che da mesi stava lavorando a questo giorno per-



ché ammette: «Era impensabile avere alloggi vuoti, quando ci sono persone che non riescono ad arrivare a fine mese - dice -. Facendo così abbiamo chiamato gente che erano anni che era in graduatoria. Sono molto contenta - sottolinea - perché c'erano persone che non la aspettavano neanche più». Storie di vi-

ta che si incrociano, tra chi aveva chiesto aiuto ai servizi sociali e chi assumendosi con orgoglio, onore e dedizione, l'impegno di essere genitore, affrontava ogni mese, difficoltà impensabili per riuscire a pagare un affitto che era fuori dalla portata del suo stipendio. «Sono tutti nuclei di Bondeno che consocia-

Un momento dell'assegnazione: da sinistra l'assessore Francesca Piacentini e Stefania Sitta di Acer

mo - spiega la Piacentini che si è commossa con alcuni di loro - persone che meritavano davvero un aiuto». E la svolta l'hanno data loro, le persone che sono state convocate e che hanno accettato anche gli alloggi delle frazioni come Stellata e Salvatonica dove solitamente non vuole andare nessuno.

«E' il senso civico di chi accetta di essere aiutato con quello che c'è a disposizione, perché ne ha bisogno e senza pretendere l'impossibile - fa notare la Piacentini -. Abbiamo attribuito infatti anche due alloggi a Stellata e quattro a Salvatonica. Altri in via Fornace, via Goldoni, via Galilei nel capoluogo. Hanno accettato tutti». Il canone Acer mensile, per chi abiterà nell'alloggio popolare, varia in base alla metratura e al reddito: va da un minimo di 70 euro a un massimo di nemmeno 200 euro. Comunque non raggiungerà mai le cifre di affitto che richiedono i privati. Per molti è una svolta, un sospiro di sollievo sulle difficoltà da affrontare ogni mese. «Alcuni alloggi sono in manutenzione in questi giorni - dice la Piacentini - ma entro due mesi, tutti avranno le chiavi e potranno entrare».

Claudia Fortini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO

Bullismo e sexting i pericoli della rete

Questa sera appuntamento con «Cappuccetto rosso nel mondo del web»

POGGIO RENATICO

Stasera alle 20 all'auditorium di Poggio Renatico ci sarà un interessante incontro dal titolo 'Cappuccetto Rosso nel mondo del web', una nuova importante iniziativa di Family Academy by Immobiliare San Pietro, per sensibilizzare i cittadini sulle problematiche del bullismo. A tenere l'incontro sarà il dottor Giovanni Melonceli che da anni si occupa di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado. L'incontro è dedicato a genitori, insegnanti e a tutte le persone che sono a contatto con i giovani e tratterà argomenti molto importanti come le differenze tra bullismo e cyberbullismo, neffici e rischi della nuova tecnologia, social network, grooming, revenge porn e sexting.